



Club Alpino Italiano
Comitato Scientifico Lombardo



Bando di partecipazione al 7° Corso di formazione per il titolo di primo livello di Operatore naturalistico e culturale

Direzione del corso: Maria Angela Riva – ONCN Sezione CAI di Calco

Segreteria: Simona Natali – ONC Sezione CAI di Bozzolo

Finalità del corso

Il corso è rivolto a tutti i soci del Club alpino italiano che intendono acquisire il titolo di **Operatore naturalistico e culturale (ONC)** del Comitato scientifico centrale del Club Alpino Italiano. Gli Operatori Naturalistici e Culturali, di primo livello, sono titolati ufficiali del Club Alpino Italiano che hanno il compito di promuovere lo studio e la ricerca scientifica, la divulgazione degli aspetti scientifici, naturalistici, antropici e più ampiamente culturali della montagna. Il corso di formazione ha l'obiettivo di fornire una preparazione per una operatività qualificata su scala nazionale ed è propedeutico alla frequentazione di corsi di aggiornamento che, assieme all'esperienza maturata, porteranno il titolato a perfezionare le sue capacità. Gli ONC sono impegnati a livello locale e nazionale a promuovere e diffondere all'interno del Sodalizio le conoscenze naturalistiche e antropiche, organizzando attività scientifiche, corsi, seminari, svolgendo attività di ricerca in stretta collaborazione con gli altri OTTO, con i Gruppi regionali e con le sezioni e partecipando attivamente ai gruppi di lavoro del Comitato scientifico centrale.

Struttura e contenuti del corso

Il corso di formazione per ONC di 1° livello si sviluppa attraverso una serie di lezioni frontali in aula e uscite in ambiente. Sono inoltre previste lezioni, riguardanti parti teoriche, condotte attraverso sistemi on line con certificazione della presenza dei partecipanti. Il corso si svolgerà da **febbraio ad ottobre 2026** e sarà attivato con un minimo di 12 iscritti con un tetto massimo di 20 partecipanti.

Ammissione al corso

Al corso di 1° livello si accede con il superamento di un colloquio di valutazione del candidato (che ponga in luce gli aspetti conoscitivi di base dei valori del sodalizio e le motivazioni personali poste alla base della candidatura) e di un test di ammissione sulle conoscenze di base della cultura e sulla frequentazione della montagna. Il test di ammissione si basa su una serie di domande a risposte multiple (quattro risposte di cui una valida), che vengono definite sulla base dei contenuti del manuale "Montagna da vivere, montagna da conoscere" dall'edizione del 2013 e/o successive. Il test di ammissione si deve svolgere almeno entro 15 giorni prima dell'inizio del corso stesso.

Le domande vertono sui seguenti argomenti:

- storia del CAI e della sua organizzazione (3 domande);
- cartografia e orientamento (6 domande);

- meteorologia (3 domande);
- sistemi di sicurezza da adottare in montagna (4 domande);
- sistemi di primo soccorso (4 domande);
- cultura della tutela dell'ambiente montano (3 domande);
- cultura naturalistica, antropologica e patrimonio culturale (12 domande);

La durata del test è prevista in 60 minuti. La prova d'ammissione si considera superata conseguendo come minimo 42 punti dei 70 a disposizione (punti da 0 a 35 per il colloquio e un punto a ognuna delle 35 domande corrette del test). Il test di ammissione sarà svolto presso la Sezione CAI di Milano.

Modalità di iscrizione

Possono iscriversi al corso tutti i soci in possesso dei seguenti requisiti (Regolamento per gli Organi tecnici operativi centrali e territoriali del 26/11/2016 e successive modifiche e integrazioni):

- essere socio ordinario o familiare con almeno due anni compiuti d'iscrizione;
- avere compiuto il 18° anno di età;
- essere in possesso del godimento dei diritti civili;
- avere svolto attività di sezione per almeno un anno oppure essere in possesso della qualifica di Operatore sezionale.

Quest'ultimo requisito va certificato dal presidente della sezione d'appartenenza.

I soci che intendono partecipare devono inviare domanda (Modulo di preiscrizione - Allegato A) entro e non oltre il 31 gennaio 2026 vistata dal presidente della sezione CAI di appartenenza con allegato un breve CV personale e associativo insieme a una breve lettera motivazionale che evidenzia l'interesse del candidato a diventare ONC, al seguente indirizzo: csclom@cai.it. La frequenza del corso è obbligatoria. In caso di assenze giustificate, la direzione del corso valuterà se operare il recupero o verificare individualmente in sede d'esame l'adeguata preparazione dell'aspirante titolato.

Quote di iscrizioni, spese di partecipazione

La quota di iscrizione è di euro 450, da versare una volta superata la prova di ammissione, ed è relativa all'intero corso, articolato in n. 2 giornate di sabato, n. 8 giornate strutturate in 4 fine settimana, 4 incontri online e n. 1 giornata di sabato per esame finale. La quota comprende il pernottamento e la pensione completa per le 4 sessioni di due giorni, il pranzo per le due sessioni di una giornata e per il giorno della prova finale. Sono inclusi il materiale didattico e le spese generali di organizzazione. Non sono compresi i trasferimenti da/per le località sede degli incontri del corso e tutte le spese personali presso le strutture che ci ospiteranno. La quota dovrà essere versata interamente (€ 450) tramite bonifico bancario utilizzando le coordinate bancarie di CAI LOMBARDIA, che saranno indicate dopo il 21 febbraio 2026 ai candidati che abbiano superato la prova di ammissione. La copia del bonifico bancario dovrà pervenire via mail alla Segreteria (csclom@cai.it) entro e non oltre il 28 febbraio 2026.

Svolgimento del corso

Superata la prova d'ammissione, inizieranno le sessioni del corso, come da programma generale, durante le quali saranno trattati gli elementi biotici e abiotici del complesso ecosistema delle nostre montagne, nonché gli aspetti culturali afferenti alla presenza e all'azione dell'uomo in montagna. Fra tali argomenti saranno scelti i temi su cui i candidati dovranno redigere tesine individuali che saranno comunicati nella prima sessione del corso. Le tesine dovranno essere consegnate al Direttore del Corso entro il 26 settembre 2026.

Programma generale del corso

Prova di ammissione: 14 febbraio 2026 - Milano - presso Sezione CAI Milano

Illustrazione Test di ammissione

Colloquio di valutazione del candidato

Test di ammissione

Ore 2,00

1° Incontro: 07 marzo 2026 – Milano – presso Sezione CAI Milano

Incontro con i partecipanti

Presentazione dettagliata del corso e auto presentazione dei corsisti

La cultura del CAI: storia, finalità e organizzazione

L' Operatore Naturalistico e Culturale - Il Comitato Scientifico Centrale e Territoriale

Sistemi informativi del CAI

L' etica della frequentazione montana

Responsabilità e assicurazioni

Ore 7,30

2° Incontro: 24 marzo 2026 – sessione ON LINE serale

Agenda 2030: conoscenza degli obiettivi e delle strategie generali

L'impegno del CAI come membro della ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) per mettere la montagna al centro di uno sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ambiente e delle tradizioni locali

Il protocollo CAI-MIUR- ASviS

Ore 2,00

3° Incontro: 18 aprile 2026 – Bergamo – presso Sezione CAI Bergamo

Lettura e utilizzo delle carte topografiche

Orientamento con la bussola. Utilizzo GPS e App

Preparazione personale alla sicurezza: procedure di sicurezza personale e di gruppo durante le attività in ambiente

Conoscenza dei principali aspetti di carattere sanitario

Conoscenza e tutela dell'ambiente montano

Ore 7,30

4° Incontro: 05 maggio 2026 - sessione ON LINE serale

Elementi di lettura del paesaggio

Ore 3,00

5° e 6° Incontro: 16 e 17 maggio 2026 – Parco Monte Barro – presso Ostello Parco Monte Barro

Cenni di biologia delle piante: strutture e funzioni, fotosintesi, riproduzione. Geobotanica: distribuzione delle piante nel tempo, nello spazio e nell'ambiente in relazione al clima. Origine e distribuzione geografica alpina e appenninica. Le comunità vegetali e le fasce altitudinali e loro modifiche a seguito dei cambiamenti climatici.

Botanica in ambiente: le principali vegetazioni presenti sul Monte Barro. Il sentiero botanico G. Fornaciari.

Cenni archeologia di montagna con visita insediamento gotico di Barra. Visita museo archeologico Monte Barro.

Ore 19,00

7° Incontro: 09 giugno 2026 sessione ONLINE serale

Organizzazione e pianificazione dell'attività dell'ONC

Ore 2,00

8° e 9° Incontro: 13 e 14 giugno 2026 — Collio (BS) – presso Albergo Belvedere e Passo Maniva

Scienze della Terra: conoscenze generali di litogenesi, orogenesi e morfogenesi. Geologia regionale: Alpi, Appennini e Isole. Nozioni elementari di paleontologia. Classificazione e riconoscimento delle rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche. Lettura dell'assetto geomorfologico. Lettura delle carte geologiche

Geologia in ambiente: escursione con lezione esperienziale su riconoscimento delle rocce del territorio e identificazione di strutture e morfologie geologiche significative.

Ore 19,00

10° Incontro: 7 luglio 2026 sessione ONLINE serale

Archeologia di montagna

Ore 2,00

11° e 12° Incontro: 11 e 12 luglio 2026 - Riserva Lago Piano

Elementi di biologia animale: strutture e funzioni, metabolismo, anatomia e riproduzione. Adattamenti all'ambiente montano. Cenni di base di etologia. Evoluzione. Classificazione e riconoscimento nelle montagne italiane di: insetti, aracnidi, anfibi, rettili, uccelli e mammiferi

Il gruppo Grandi Carnivori ruolo e finalità

Ecologia delle comunità e degli ecosistemi. Biodiversità. Interazioni uomo/ambiente. Rete natura 2000

Cambiamenti climatici e rifugi Sentinella dell'ambiente CAI/CNR

Escursione naturalistica in ambiente per rilevazioni tracce animali e riconoscimento delle specie animali più rappresentative del territorio

Ore 19,00

13° e 14° Incontro: 12 e 13 settembre 2026 – Rifugio Porta – Pian dei Resinelli

Antropologia culturale: comprensione delle trasformazioni antropiche in montagna. Individuazione e riconoscimento delle testimonianze antropiche, tipologie costruttive ed elementi caratterizzanti le civiltà montane

Economia di montagna: dimensioni sociali e possibili modelli di sviluppo, imprenditorialità in montagna; dimensioni economiche, filiera agro-silvo-pastorale e filiera turistica; gestione dei rifugi alpini e degli insediamenti

Elementi di comunicazione: didattica (intesa come capacità di descrivere l'ambiente naturale e umano), divulgazione scientifica, uso dei media, saper condurre una lezione sul campo. Strumenti della comunicazione: la fotografia e altri strumenti di comunicazione

Escursione culturale in ambiente per individuazione e riconoscimento delle testimonianze antropiche. Visita miniere dei Resinelli e Casa Museo di Villa Gerosa-Crotta

Ore 19,00

Esame finale: 10 ottobre 2026 – Cascina Butto – Parco Regionale di Montevvecchia e della Valle del Curone

Prove d'esame:

- svolgimento del test scritto finale
- presentazione dei lavori individuali
- prova pratica di conduzione naturalistico-culturale in ambiente
- determinazione del punteggio complessivo
- colloqui individuali per i corsisti con situazione incerta
- pubblicazione dei risultati del corso e comunicazione dell'idoneità a ricevere il titolo di ONC

Saranno valutati idonei a ricevere il titolo di ONC i candidati che avranno raggiunto almeno i 60/100 del punteggio finale, assegnato secondo la seguente tabella:

OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Tesina	25/100
Test finale	40/100
Prova pratica in ambiente	25/100
Colloquio orale	10/100